

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 19.04.2021**

### **4. INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA CAMELA E PERONI – GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER CASTEL DI LAMA" IN MERITO ALL'INIZIATIVA "CLICK DAY" (PROT. 5171 DEL 12.04.2021)**

#### **- SINDACO**

Su questa questione, io premetto che ho invitato anche una rappresentanza di commercianti, per poter discutere anche con loro eventuali criticità. Se qualcuno ha qualcosa in contrario, dobbiamo votare sulla presenza o meno. Qua io vedo che sono collegati Luigi ... e Pezzi, però, logicamente, parlerà solo uno di loro. Se c'è qualcuno che ha qualcosa in contrario lo dica. Io non ho nulla in contrario. Lo dico soprattutto per voi, Vincenzo e Cinzia, altrimenti dobbiamo votare.

#### **- CONS. CAMELA**

Potevamo saperlo prima, però possono partecipare. Diciamo che sono uditori, ma possono anche dire la loro.

#### **- SINDACO**

Vincenzo, perché li ho chiamati? Dato che l'interrogazione che tu mi hai posto è identica a quella che voi avete posto per iscritto e alla quale io ho già risposto, ma in realtà, parlando con te, ho capito che, al di là della formalità dell'interrogazione, le problematiche che esprimevi erano un po' più complesse rispetto al quesito assunto, a cui io ti risponderi semplicemente con le stesse parole con cui ti ho già risposto prima e per iscritto, allora ti dico, mentre illustri l'interrogazione, di spiegare quali erano le tue perplessità, in modo che sia io, sia i commercianti ti potranno eventualmente rispondere. Altrimenti, è una interrogazione inutile, di cui hai già la risposta.

#### **- CONS. CAMELA**

Siccome l'ho consegnata a mano e all'ultimo momento, non ho una copia dell'interrogazione, se ce l'ha, la può leggere il Segretario?

#### **- SINDACO**

L'hai tu, Segretario?

#### **- SEGRETARIO COMUNALE**

Sì, ce l'ho io! Allora la leggo direttamente io.

*"Interrogazione.*

*Con la presente, i sottoscritti consiglieri comunali Camela Vincenzo e Peroni Cinzia CHIEDONO a codesta Amministrazione, in merito all'iniziativa Click Day delle edizioni passate, con quale criterio sono state liquidate agli esercenti che hanno aderito le somme stanziare dall'Amministrazione Comunale.*

*Si richiede risposta orale nel prossimo Consiglio".*

**- SINDACO**

Vincenzo, completa l'interrogazione, altrimenti ti ho già risposto!

**- CONS. CAMELA**

Ribadisco quanto ho già detto in un altro Consiglio Comunale. L'iniziativa mi è piaciuta, quindi nel merito io sono d'accordo, perché è un incentivo ai commercianti che hanno subito già l'anno scorso nel periodo di *lockdown*, nelle chiusure nelle zone rosse e quant'altro. E' quindi una iniziativa che io definirei lodevole nel merito.

Apro una parentesi. Io ti avevo chiesto una risposta scritta e avevo fatto un errore. Ho fatto un copia/incolla e volevo chiedere una risposta orale. Poi ho ricevuto le critiche su *Facebook*, critiche anche di inettitudine, di incapacità nonostante la mia lunga esperienza amministrativa. Però chi sbaglia paga ed i cocci sono i suoi.

Mi dispiace anche che sia stato tirato in ballo un Funzionario, che peraltro non è neppure Funzionario. Anzi, sarebbe felice se fosse un Funzionario.

Detto questo, la mia perplessità – e c'eravamo già confrontati proprio in Comune – è sul fatto delle liquidazioni. Non perché ci possano essere dei delinquenti o qualcuno che faccia chissà che cosa, ma io avrei preferito che nello scontrino delle spese fatte che ritorna indietro al Comune ci fosse un tracciamento, magari un pagamento elettronico. Io ribadisco l'onestà di tutti, però le mele marce ci sono sempre. Pertanto, senza un tracciamento di pagamento elettronico, secondo me potevano nascere degli equivoci, come ho anche spiegato, nel senso che qualcuno poteva marciarci e fare cose diverse dall'iniziativa, iniziativa che, in sé e per sé l'iniziativa, ribadisco essere lodevole nel merito.

Avevo quindi espresso queste criticità e credo di avertele anche dette. Ad esempio, se io vado in un negozio e non trovo il prodotto, però, siccome magari è un mio amico, io gli lascio il mio Click, poi compro quella stessa cosa da un altro negozio e gli ho lasciato però il Click, quello scontrino potrebbe essere lo scontrino di chiunque. Io, quindi, ho espresso questa perplessità.

Ribadisco che va bene nel merito. Per quanto riguarda il metodo, visto che c'è anche il *Cash Back*, che io condivido perfettamente, cioè il fatto che se i pagamenti sono fatti in forma elettronica c'è un bonus del 10%, eccetera, anche

su questo si poteva, perché lì c'era la tracciabilità, visto che è stato pagato con una carta di credito.

L'unica "critica" che posso fare è questa, già espletata. Però volevo sentire anche voi su questa cosa, per sapere se l'avevate pensata, se non l'avevate pensata. La mia è un'affermazione giusta oppure la cosa va bene così? Ecco, è questo il concetto dell'interrogazione. Sono stato "preso in giro" su Facebook dicendo che non so dare le interrogazioni, comunque ci sono abituato e mi sta anche bene perché ho una faccia dove si possono fare anche le iniezioni, come si dice! Non è quindi che mi preoccupino queste cose.

Io penso e reputo che le interrogazioni, le richieste che vengono fatte vadano discusse nei modi e nei luoghi deputati a farlo.

#### **- SINDACO**

Perfetto! Noi adesso ne discutiamo nei luoghi e nei posti deputati a farlo. Non a caso, tu avevi anche sbagliato a scrivere il tipo di interrogazione. Alla fine, quindi, in qualche maniera stiamo anche riparando a quella che è stata una vostra svista.

Io ora ti rispondo su quella che è la parte del Comune e le scelte amministrative di organizzare questo Click.

Questo Click prima era nato solo per i cittadini di Castel di Lama e aveva delle "rigidezze" in più. C'era un numero massimo di Click che si potevano fare per i nuclei familiari, perché noi, all'interno del Comune di Castel di Lama, siamo in grado anche di poter controllare che chi è nello stesso nucleo familiare non facesse più di un tot di Click.

Poi, però, quando ci siano confrontati con i commercianti ed abbiamo allargato anche al di fuori di Castel di Lama, laddove invece non siano in grado di poter controllare le identità delle persone, a quel punto abbiamo dovuto togliere la regola del numero massimo di Click per il nucleo familiare, cosa che potrebbe in qualche maniera spingere le persone a fare più Click di quello che doveva essere necessario o comunque a fare qualche cosa di quello che magari tu potevi dire, perché, inevitabilmente, non è che potevamo trattare diversamente chi era di Castel di Lama e chi non era di Castel di Lama.

Fatto sta che i Codici di sconto che noi mandavamo erano unici, per cui se arrivava un altro cittadino che aveva quel Codice di sconto era perché il proprietario di quel Codice, a cui noi abbiamo comunicato quel Codice, lo ha ceduto a qualcun altro. Però il Codice è cedibile come un buono-spesa e come è cedibile qualsiasi cosa. Non è, dunque, che sia incredibile. Il Comune rimborsa quindi il Codice; se è un Codice legato ad un acquisto da 50 euro rimborsa 7,50 euro; se invece era di 20 euro rimborsava 3 euro, però solo se collegato a quel Codice o a quei Codici in maniera congiunta vi era uno scontrino fiscale. Poi, che il pagamento fosse elettronico o in contanti, lo scontrino fiscale c'era, per cui le tasse sono state pagate e io gli do quello che gli devo dare. Più di questo non sono in grado di fare.

Ora lascio la parola a chi vuole parlare per i commercianti, che forse ti spiegherà l'altra faccia della medaglia.

Prego, Beppe!

**- SIG. BEPPE**

Buonasera a tutti!

Ciao, Vincenzo! Secondo me è stata una bella iniziativa e vengo a rispondere alla tua interrogazione.

Ti dico che io al Comune ho riconsegnato anche dei buoni indietro, quindi, volendo, a questo punto me li sarei potuti usare, come dici tu. Però, siccome non ho *mail* o carta scritta del cliente che mi ha mandato la *mail* dicendo "*Guarda che questi sono i miei buoni e adesso vengo a fare spesa*" – ciò che è successo in realtà – io ho documentato tutto quanto al Comune, dando un plico di cose, dicendo "*Questo è il cliente tot*", eccetera. Poi sarà anche successo che magari qualche buono il cliente non l'abbia usato, però, in realtà, l'ha dato ad un suo amico dicendo "*Adesso i buoni da 100 euro se li spenderà lui perché voglio fargli un regalo*". Non ci trovo niente di male.

Io ho fatto lo scontrino fiscale, tracciato anche con il Codice Fiscale, perché le persone chiaramente scaricano tutto oggi come oggi, a livello fiscale e di sanità, almeno per quanto mi riguarda. Poi è chiaro che non tutti i commercianti scaricano. Il *Cash Back* lo puoi fare senza problemi, quindi in automatico, quindi va bene. Non puoi fare, ad esempio, la Lotteria in questo caso, però questa è una cosa statale. Se scarichi a livello sanitario, non puoi fare la Lotteria.

Non trovo nessuna irregolarità sotto certi aspetti. Il fatto di tracciare il pagamento ci potrebbe anche stare, però, alla fin fine, o contanti o moneta elettronica è la stessa cosa, perché io ho dovuto fare una fattura a Comune dei soldi che mi devono rendere indietro. Quindi, è tutto tracciato. Non è che il Comune mi dica: "*Guarda, questi soldi te li diamo per beneficenza!*", perché c'è dietro una fattura. Pertanto, non posso nascondere niente e non posso fare nessun *éscamotage*.

Ciò che ho fatto io è stato questo.

**- SINDACO**

Do una informazione ulteriore, poi c'è Luca che vuole dire qualcosa.

Attualmente stiamo chiudendo le rendicontazioni dei Click di Natale. Erano stati assegnati 13.000 euro di sconti, però, in realtà, ne sono arrivati poco più di 8.000. Ciò significa che delle persone hanno fatto Click, però poi, in realtà, non li hanno utilizzati. Questo a dimostrazione che non è che i commercianti se li siano tenuti, ma non li hanno spesi i cittadini, anche perché se te li rendicontava e poi arrivava il cittadino con il Codice, che figura faceva il commerciante?

Questo l'ho voluto dire per dare un dato statistico su quello è: un conto sono i Click e un conto è l'economia reale che si è mossa e quanti ne sono andati

in porto. Ora vedremo quelli di aprile, perché magari i cittadini avranno capito un po' meglio e forse avranno una resa migliore.

Prego, Luca, se vuoi dire qualcosa.

**- CONS. CRISTOFORI**

Voglio solamente sottolineare una cosa. Costringere i cittadini a fare il pagamento elettronico sarebbe stato, secondo me, un di più, visto che comunque gli incentivi da parte dello Stato per usare la moneta elettronica ci sono.

Un'altra cosa. Io non sono commerciante, però conosciamo le imposte che ci sono per i commercianti. L'idea che un commerciante emetta uno scontrino di 50 euro – ci vuole infatti lo scontrino per il rimborso dal Comune – con le tasse che ci sono sopra, per incassare 7,50 euro dal Comune, ad occhio ritengo che non ci vada pari. Quindi, questa criticità io sinceramente non la vedo e non l'ho vista mai. Ripeto che, secondo me, fare uno scontrino finto da 50 euro per ricevere 7,50 euro, non ne vale la pena. Pertanto, questa cosa non la vedo come una criticità.

Ripeto che il pagamento elettronico è incentivato dallo Stato in tante altre maniere. Secondo me, dunque, un grosso problema. L'importante è che i commercianti abbiamo avuto i rimborsi su spese documentate.

**- SINDACO**

C'è anche Luigia che ha alzato la mano. Se vuoi dire qualcosa ne hai facoltà.

**- SIG.RA LUIGIA**

Buonasera a tutti!

Volevo solo chiudere il cerchio, per riaggianciarmi a quello che ha detto adesso Luca e a quello che prima hai detto tu.

Voglio ribadire a Luca che nel mio settore, che è diverso da quello di Beppe, quando emetto uno scontrino di 50 euro, a fronte ho già dato allo Stato il 22% di IVA, per poi riprendermi dal Comune il 15%. Andando quindi ad emettere uno scontrino finto, non sto facendo l'interesse della mia attività.

Secondo punto. A Natale, come hai già precisato tu, Mauro, sono rientrati, a fronte di 13.000 euro di sconti, solo 8.000 euro di Click. Ciò vuol dire che né i cittadini, né noi commercianti abbiamo trafficato attorno a questa cosa. Io stessa, quindi la nostra attività, ha rendicontato circa il 65-70% dei Click ottenuti, non di più, visto che gli altri Click non ci sono pervenuti.

Per quanto riguarda la tracciabilità, aggiungo a Camela che purtroppo anche qui c'è un problema che potrebbe essere operativo, perché il Click che ha fatto la famiglia, a nome magari del marito, della moglie, del figlio o di chicchessia, potrebbe non avere Bancomat o Carta di Credito personale, quindi la tracciabilità non riporta fisicamente il nome di chi ha fatto il Click, il nome che compare sul Bancomat. Comunque sia, per quanto riguarda il periodo di Natale,

diciamo che il 75% dei cittadini ha pagato con moneta elettronica. Pertanto credo che non ci sia stato alcun abuso in questa iniziativa.

Scusatemi se sono intervenuta. Vi saluto!

**- SINDACO**

Grazie, Luigia! Vincenzo, a tua parola per concludere.

**- CONS. CAMELA**

Grazie!

Innanzitutto io non vorrei passare, agli occhi dei commercianti, come il giudice inquisitore che va ad inquisire. Io ragionavo solamente.

Aprò una parentesi dicendo che mi fa piacere, anche se non è consueto, che abbiano partecipato dei cittadini a questa discussione. Diciamo però che un'eccezione può confermare la regola.

Ribadisco che io non sono il giudice inquisitore. Lungi da me il pensare che qualcuno ci abbia marciato o abbia fatto chissà cosa. Io non discuto questo, nel senso che penso che siano tutti onesti, anzi onestissimi, bravi cittadini e bravi commercianti tutti quelli che hanno aderito. Però ribadisco che il metodo andava semplicemente fatto in quella maniera: si ripresenta lo scontrino, si ripresenta anche il conto del pagamento elettronico. E' una certezza in più per il Comune.

Mi pare che scadesse il 30 marzo. Quindi è già finito da un pezzo. E' giusto?

**- SINDACO**

Sì, il 31 marzo. E' l'ultimo giorno in cui si poteva acquistare. Se poi vuoi rendicontare devi farlo un po' rapidamente.

**- CONS. CAMELA**

Magari qualcuno non avrà ancora rendicontato, ma...

**- SINDACO**

Ancora no. Non so se non abbia rendicontato perché non voglia rendicontare o perché non abbia venduto. Lo stiamo verificando.

**- CONS. CAMELA**

Siamo già oltre la metà di aprile, quindi se uno deve rendicontare e prendere i soldi, secondo me lo avrebbe già fatto.

Concludo ribadendo il concetto fondamentale. Io non faccio l'inquisitore e non accuso nessuno, però dico che quando si fa questo tipo di iniziative, riguardo al metodo io avrei fatto come vi dicevo, non perché ci siano delinquenti e gente che ne approfitti, ma perché la tracciabilità sarebbe stata più certa se assieme allo scontrino si fosse allegato anche lo scontrino del pagamento elettronico. In tal modo, ci sarebbe stata la certezza dell'acquisto.

Non metto in dubbio il fatto che non convenga fare scontrini per prendere il 15% visto che sopra ci paghi l'IVA e le tasse. Lo so che questo non è conveniente e che non avviene, però ci sarebbe stato un motivo in più di tracciabilità. Se poi volete rifarli così, rifateli così. Se volete farli in un'altra maniera, fate come volete. Io, da consigliere, anche di opposizione, che teoricamente dovrebbe solo controllare, vi ho dato invece anche i consigli. Se poi li accettate o non li accettate, questo dipende dalla maggioranza, che ha vinto le elezioni.

Grazie!

**- SINDACO**

Grazie! Paola, ho visto che hai alzato la mano. Mi raccomando però di essere veloce, perché abbiamo molti punti all'ordine del giorno. Prego.

**- ASS. CANNELLA**

Sarò velocissima.

Ci può stare che uno faccia una critica, cosa che noi accettiamo sempre, specialmente se le critiche sono costruttive. Ciò che non mi è piaciuto è stato il modo con cui avete proposto questa critica.

Questa nostra iniziativa ha avuto una cassa di risonanza veramente ampia, più di quanto noi ci aspettassimo, tanto che abbiamo ricevuto grossi consensi anche da altri Comuni, anche dai Comuni limitrofi. Tutti quanti ci hanno fatto i complimenti per l'iniziativa, perché in un momento comunque di sconquasso siamo riusciti a dare un input, un incentivo ai commercianti che, più di tutti, erano stati piegati dal Covid.

Io ero quindi soddisfatta di questa iniziativa, anzi ero stata contenta anche del fatto che comunque l'abbiamo ripetuta. La gente ha aderito bene e in tanti sono stati soddisfatti di questa iniziativa.

Quello che non mi è piaciuto, oltre al vostro interrogatorio, è il fatto che comunque siano stati chiesti i nomi dei cittadini. Ma per quale motivo? E' forse una caccia alle Streghe?! Poi, giustamente, il sindaco vi ha bloccato e vi ha detto che se volevate i nomi avreste dovuto fare un accesso agli atti. Un accesso agli atti infatti prevede che uno abbia un interesse concreto. Però il fatto di sapere quali cittadini...! Ma perché?! L'iniziativa non era sapere chi avesse comprato, ma l'iniziativa era quella di dare una spinta all'economia in un periodo difficile come quello che abbiamo vissuto nell'ultimo anno. I commercianti erano quelli più colpiti, perché chi ha il lavoro, bene o male, è riuscito ad andare avanti, anche se con qualche difficoltà. I commercianti, dunque, erano stati quelli più colpiti. Abbiamo quindi intrapreso questa iniziativa, anche con l'aiuto di Gabriele, che ha messo insieme tutta la rete dei commercianti. Sono quindi stati tutti molto contenti e soddisfatti, per cui il fatto di sentire l'interrogazione in cui si chiedeva come sia stata condotta o non condotta la cosa...! A mio avviso, la cosa è stata condotta con la massima trasparenza. Sono stati generati i Codici in maniera unica. Qual è dunque il cavillo che volete andare a cercare? Questa critica sterile,

io non l'accetto! Non l'accetto perché, secondo me, è pretestuosa, cioè non è una critica che possa migliorare l'attività amministrativa. E' una critica pretestuosa, quindi non l'accetto.

Se volete fare altre critiche costruttive, magari ne discutiamo.  
Grazie!

**- SINDACO**

Prego, Ass. Gagliardi, così chiudiamo il giro.

**- ASS. GAGLIARDI**

Buonasera a tutti!

Solo per dire alcune cose che noi conosciamo, ma che non tutti conoscono. Questa è una iniziativa che è partita in un certo modo, nel mese di aprile 2020. Poi abbiamo avuto diverse altre modifiche e l'abbiamo riproposta, comunque dopo un confronto con i commercianti.

Ai primi Click hanno partecipato anche altre categorie, che poi magari hanno preferito non partecipare più. Alcuni altri si sono aggiunti. Diciamo, dunque, che abbiamo cercato un po' di smuovere il commercio, non facendo interventi strutturali come magari ha fatto Ascoli, che ha dato un incentivo diretto alle Partite Iva. Se però andiamo a vedere nel nostro Click Day di dicembre, alla fine l'intervento strutturale c'era comunque, perché avevamo garantito alle attività commerciali un tot di buoni-sconto. Qualora non avessero avuto dei Click, si sarebbero quindi comunque potuti aggiudicare un movimento pari a 500 euro. Alla fine l'intervento strutturale ci sarebbe stato comunque.

Dopo questo Click Day che adesso si andrà a concludere, stiamo già lavorando per il prossimo Click Day. Ovviamente, quando ci sono dei bandi non è che l'assessore e l'Amministrazione si mettano a telefonare a tutti i commercianti. Quando ci sono dei bandi, si presentano e chi vuole aderisce, mentre chi preferisce non aderire lo fa deliberatamente. Noi stiamo già lavorando al prossimo e ci siamo già confrontati con le Associazioni degli Artigiani e dei Commercianti di Castel di Lama. Abbiamo fatto una riunione proprio in settimana con l'Ass. Stallone del Comune di Ascoli Piceno, per cui ci stiamo muovendo anche con il Comune di Ascoli perché, anche se la Salaria ci divide fisicamente, siamo comunque un'unica comunità. Pertanto, anche da questo punto di vista, con Ascoli stiamo cercando un po' un buon rapporto, per vedere di fare comunque un qualcosa per il nostro territorio e per i commercianti del nostro territorio, non dando magari gli interventi strutturali, però, con il movimento che riusciamo a creare, diamo comunque una mano ai commercianti.

Era solo questo che volevo dire, spiegare cioè come ci stiamo muovendo.

**- SINDACO**

Grazie, Gabriele!

Vincenzo, io ti voglio dire una cosa, un'ultima cosetta. A me fa piacere che tu mi dica che ti è piaciuta l'iniziativa, però ti invito a volte ad essere un po'

più sincero. Se ti fosse veramente piaciuta l'iniziativa, se vi fosse veramente piaciuta a livello del vostro Partito Politico, l'avreste anche sponsorizzata sui *social*, invece c'è stato da parte vostra – intendo dire il Partito Democratico di Castel di Lama – un silenzio assordante su questa iniziativa, nel senso che non avete fatto una minima pubblicità di questa iniziativa. Tu mi dici che ti è piaciuta tanto, però non avete avuto neanche il coraggio di dare un "Inoltra", un "Condividi" o comunque un qualcosa per valorizzarla.

Queste parole a volte un po' stridono, c'è una contraddizione. Potete anche dire che vi è piaciuta e che non avete avuto il coraggio di pubblicizzarla. E' molto più sincero dire così. Però non dire che ti è piaciuta e poi non l'avete pubblicizzata. Se lavoriamo assieme per Castel di Lama, bisogna avere anche il coraggio di propagandare non solo le cose di Anna Casini, ma anche quelle dell'Amministrazione, se le repute buone. Tutto qua!

Io mi taccio.

**- CONS. CAMELA**

Io non ho risposto neanche a te quando hai pubblicato che non sapevo fare le interrogazioni. Per il resto, questo non è un interrogatorio.

**- SINDACO**

Ti dico quello che penso.

**- CONS. CAMELA**

Va beh!, accetto quello che pensi, anche se non lo condivido.

**- SINDACO**

OK! A posto.

Passiamo ai prossimi punti dell'ordine del giorno.